

[Il riconoscimento](#)

## Guidarello, mezzo secolo di storia

**Franco  
Gàbici**



**I**l Premio giornalistico Guidarello giunge quest'anno alla cinquantesima edizione e di questo traguardo può andare orgoglioso perché non tutti i premi, letterari e giornalistici possono vantare una tale longevità. Lanciato nel 1971 da Walter Della Monica, al quale la città non può che tributare grande riconoscenza, il premio è andato via via crescendo in prestigio e notorietà con il sostegno del Comune e dall'Azienda di soggiorno, fino alla svolta determinante del 1986 quando scese in campo come sponsor ufficiale l'Associazione industriali (oggi Confindustria Romagna) presieduta da Paolo Passanti che da moderno 'mecenate-manager' volle dotare Ravenna e la Romagna di un premio che completasse 'culturalmente' l'asse Venezia-Ferrara rappresentato dai premi 'Campiello' ed 'Estense'. Nel corso della cerimonia di quest'anno, infatti, verrà assegnato a Passanti, scomparso lo scorso anno, il Premio Guidarello 'alla memoria'. Gli articoli dei giornali, si sa, vivono il breve spazio di un mattino, ma per toglier loro il carattere della estemporaneità, l'infaticabile Della Monica pensò di istituire presso la Biblioteca Classense un fondo speciale che conservasse le migliaia di articoli selezionati dalla giuria del premio, riservando invece agli articoli premiati il privilegio della raccolta in volume.

**Al primo** volume, pubblicato dal Girasole in occasione dei vent'anni con il significativo titolo 'Dai nostri inviati in Romagna', ne seguì un secondo a cura della Confindustria per celebrare i quarant'anni, due pubblicazioni che, come ha scritto Sergio Zavoli, storico conduttore del premio, ricompongono 'un ritratto inconfondibile della Romagna' attraverso le penne più prestigiose del nostro giornalismo. Un ritratto che viene affidato ai lettori 'in specie quelli romagnoli' perché, come ha sottolineato Della Monica, 'in esso possano riconoscersi e ritrovare una parte di se stessi, della loro storia, del loro passato e del loro presente, per meglio identificarsi con il nostro piccolo villaggio globale'. Ad multos annos, caro Premio Guidarello!